

# INDICE

*pag.*

## PREMESSA

### LA DECISIONE COLLEGIALE

1. La decisione come dilemma	1
2. La decisione come procedura	2
3. Lo schema collegiale	3

## CAPITOLO PRIMO

### LA RESPONSABILITÀ PENALE INDIVIDUALE NELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE COLLEGIALI: IL REATO FUNZIONALMENTE PLURISOGGETTIVO

1. Oggetto d'indagine	5
2. Responsabilità da delibera collettiva	7
3. Natura mesocriminale dell'illecito commesso nel contesto dell'attività di organo collegiale	8
4. Dimensione strutturale del collegio: organizzazione pluripersonale	10
5. Reato funzionalmente plurisoggettivo: stabilità della struttura organizzativa nella quale vengono assunte le decisioni collettive	11
5.1. (segue) Contributo di partecipazione per sviamento dalla funzione assegnata al membro dell'organo collegiale	13
5.2. (segue) Concorso per collusione	14
6. Dimensione funzionale: organo collegiale come istituzione	15
7. Interazione istituzionale a efficacia performativa	16
8. Distinzione tra collegio e organo	18
9. L'organo collegiale come modello legale	19
10. Responsabilità penale da deviazione funzionale	21
10.1. Sviamento o abuso di funzione	22
11. Organizzazione a funzione aggregativa	25
11.1. (segue) Giochi di coalizione	27

	<i>pag.</i>
11.2. (segue) Il dilemma della congruenza tra deliberazione collettiva e scelte individuali	28
12. Il rilievo del differenziale informativo	31
13. Valutazione delle distorsioni nel processo decisionale sul piano della quantificazione della responsabilità penale e in prospettiva di prevenzione	33
14. La decisione collegiale nell'ambito della dinamica dei gruppi formali	34
14.1. Integrazione delle opzioni individuali nel gruppo collegiale	39
15. L'orientamento della decisione in funzione preventiva: il contributo delle scienze comportamentali e criminologiche	42
16. Rapporti tra organo collegiale e singolo membro: conseguenze sul piano della responsabilità penale (rinvio)	47

## CAPITOLO SECONDO

### LA STRUTTURA FONDAMENTALE COMUNE AI DIVERSI PARADIGMI DI RESPONSABILITÀ PENALE DEI MEMBRI DI ORGANI COLLEGIALI PER I VOTI A DELIBERAZIONI PENALMENTE ILLECITE

1. L'illecito penale dell'organo collegiale: reato funzionalmente pluri-soggettivo, a esecuzione frazionata, con struttura bifasica	49
2. La teoria del reato collegiale	55
3. Responsabilità individuale <i>ex art. 27 Cost.</i>	59
4. La decisione collegiale: struttura orizzontale e verticale	61
5. Dimensione orizzontale: la delibera collegiale come accordo e il tentativo	65
6. Responsabilità per il proprio contributo causale alla delibera	67
6.1. Voti espressi dopo il raggiungimento del <i>quorum</i> necessario all'approvazione della delibera	69
6.2. La prova del contenuto del voto	72
7. Imputazione oggettiva: creazione congiunta del rischio	74
7.1. Competenza per la decisione adottata: voto a favore della delibera illecita	75
7.2. Voto illecito numericamente superfluo	75
7.3. Voto dissenziente da delibera penalmente illecita	78
7.4. Assenza alla votazione	82
7.5. Astensione	84
7.6. Dimissioni <i>post factum</i>	86
7.7. L'esercizio del diritto di veto	86
7.8. Conoscenze speciali	87

	<i>pag.</i>
8. Dimensione verticale: competenza per l'esecuzione della delibera	89
9. Attività successive alla delibera dispiagate dal membro assente al momento della votazione	90
10. Responsabilità da omesso impedimento	93
10.1. <i>Gatekeepers</i> disarmati nell'orizzonte della vigilanza sistemica	95
11. Lo sviamento dalla funzione nel voto del membro dell'organo collegiale come contributo di concorso doloso o cooperazione colposa	96

### CAPITOLO TERZO

#### LA RESPONSABILITÀ PENALE DEI MEMBRI DI ORGANI COLLEGIALI PRIVATI

1. Le dinamiche delle decisioni collegiali rispetto a organi di enti privati	99
2. La responsabilità penale dei componenti del consiglio di amministrazione delle società di capitali	102
2.1. Centralità dell'affidamento nelle relazioni intra-collegiali	102
2.2. La diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle specifiche competenze <i>ex art.</i> 2392	102
2.3. Amministratore dissenziente	104
2.4. Il criterio dell'agire informato come paradigma del ruolo di amministratore: obbligo di chiedere informazione e affidamento	105
2.5. Amministrazione collegiale: prerogative e obblighi	110
2.6. La responsabilità degli amministratori di società di capitali: la dimensione collegiale dei poteri degli amministratori non esecutivi	113
2.7. Identificazione di omessa vigilanza e omesso impedimento nell'interpretazione giurisprudenziale	115
2.8. La configurazione del concorso per omessa vigilanza come immagine speculare della partecipazione morale	117
2.9. Insussistenza di poteri interdittivi o conformativi connessi alla vigilanza collegiale	119
2.10. Responsabilità penale degli amministratori da deviazione funzionale	120
2.11. Reati dell'organo collegiale <i>versus</i> reati dei singoli amministratori	122
2.12. Dolo concorsuale dell'amministratore non esecutivo	122
2.13. Le conoscenze speciali dell'amministratore non operativo relative all'illiceità di operazioni oggetto di deliberazione	125

	<i>pag.</i>
3. La responsabilità penale dei membri del collegio sindacale	126
3.1. Funzione collegiale di vigilanza	126
3.2. I poteri dei sindaci	129
3.3. La responsabilità del sindaco come membro dell'organo collegiale: voto dissenziente	132
3.4. Sindaco assente	133
3.5. Sindaco dimissionario	134
3.6. Il concorso dei sindaci nei reati commessi dagli amministratori	135
4. La responsabilità penale dei sindaci e degli amministratori di fronte alla crisi d'impresa	137
5. La responsabilità penale dei membri dell'organismo di vigilanza del d.lgs. 231/2001	141
5.1. Prototipi di partecipazione attiva da parte dei membri dell'organismo di vigilanza nei reati verificatisi nel contesto dell'ente per approvazione di modelli inidonei o per informazione inadeguata	145

#### CAPITOLO QUARTO

### RESPONSABILITÀ DEI MEMBRI DI ORGANI COLLEGIALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Organi collegiali privati, a natura pubblica ma con partecipazione anche di privati, privati a funzione pubblica, a struttura e funzione pubblica	151
2. La collegialità pubblica come paradigma	154
2.1. Evoluzione telocratica	154
2.2. Multilateralità di interessi	155
3. L'informazione nel sistema collegiale e in quello burocratico	156
4. Titolarità di potestà: collegi attivi <i>versus</i> collegi con funzioni consultive o istruttorie	158
5. Discrezionalità tecnica: collegi a funzione consultiva e collegi con funzioni istruttorie	162
5.1. Attività d'inchiesta extra-funzione: gli spazi applicativi residuali dell'abuso d'ufficio	163
5.2. Abuso d'ufficio per violazione dell'obbligo di astensione	167
5.3. Decisioni performative di commissioni valutative	171
5.4. La delibera collegiale rispetto alla turbativa d'asta	173
6. Astensione e assenza del membro di organi collegiali pubblici: rifiuto e omissione di atti d'ufficio	175
6.1. Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità	176

	<i>pag.</i>
6.2. Obbligo di resistenza	177
7. La quantificazione della responsabilità tra i membri di organo collegiale pubblico	177
8. Organi collegiali di enti privati con funzioni pubbliche: il caso delle società a partecipazione pubblica	179
8.1. L'abuso d'ufficio negli organi collegiali di società pubbliche	184
9. Strutture sanitarie pubbliche: decisioni sulla gestione della situazione di crisi indotta dalla pandemia	186
10. Responsabilità penale dei membri di comitati etici	187
 <i>Conclusioni</i>	 191
 <i>Bibliografia</i>	 197